

Tutto ci parla di Dio

Sante Messe in tv **Domenica**

7.30> PadrePioTv -
10.00> Canale 5 - 10.55> Rai1
da Santa Maria Maggiore in
Acquaviva delle Fonti (Ba) -
19.00> Tv2000 dal Divino Amore

Sante Messe in radio **Domenica** 7.30> RadioPadrePio - 10.00> Radio Mater -
10.30> Radio Maria - 10.55> RadioInBlu 11.00> Radio1

LE VIE DELL'ETERE

a cura di **Eugenia Gallesio**

La Messa da Requiem di Verdi dedicata alle vittime del Covid

Rai5 trasmette in diretta dal Duomo di Milano il concerto della Scala diretto da Riccardo Chailly

Ancora insieme come nel tempo del lockdown. Dopo i due mesi di programmazione straordinaria su Rai5 dedicata al grande repertorio scagliero, Rai e Scala sono ancora insieme dal vivo nel grande concerto di riapertura in programma al Duomo di

Milano il 4 settembre alle 21.15, trasmesso su Rai5.

Protagonista il direttore musicale del teatro Riccardo Chailly, che propone una pagina altamente simbolica come la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, dedicata alla memoria delle vittime del Covid. Accanto a lui un quartetto di grandi voci come quelle del soprano Tamara Wilson, del mezzosoprano Elina Garanca, del tenore Francesco Meli e del basso Ildar Abdrazakov.

La Rai e il grande teatro milanese raramente si ritrovano al di fuori delle mura del Piermarini. Lo spazio è quello della cattedrale dell'arcidiocesi di Milano, la chiesa più grande d'Italia. Particolare attenzione sarà dedicata, proprio per l'unicità della "scenografia", alla ripresa video che, come per la Prima annuale del 7 dicembre, sarà messa a disposizione delle parrocchie che potranno trasmetterla su maxischermi.



Il Requiem di Verdi
—
VENERDÌ 4 SETTEMBRE
21.15 - RAI STORIA



LUNEDÌ 31 AGOSTO
21.10 - TV2000

Le chiavi del Paradiso arrivano dall'Oriente

Film con Gregory Peck. Un seminarista **prende i voti alla morte della ragazza che ama; stabilitosi in Oriente** lotta per fare accettare se stesso e la sua fede alla popolazione locale. La guerra spazza via tutto ciò che egli ha faticosamente costruito. Ricomincia da capo, prodigandosi fino al ritorno in patria, salutato dal commosso affetto di tutti.

SULLO SCAFFALE

a cura di **Roberto Carnero**



Se a "sponsorizzare" il Rosario è un padre di famiglia

La recita di questa preghiera, «colonna sonora del silenzio», è un tesoro della religiosità popolare

In molti, nei mesi del lockdown, grazie alle iniziative di diverse Chiese locali ma anche dello stesso papa Francesco, hanno riscoperto una preghiera tanto antica quanto intensa: il santo Rosario. Pratica da molti abbandonata, la recita del Rosario: perché magari

ritenuta, nella sua lentezza e ripetitività, poco compatibile con i ritmi vorticosi della vita moderna. È perciò significativo che a "sponsorizzare" il Rosario sia, in un recente volumetto, non un sacerdote o un religioso, ma un padre di famiglia, genitore di tre figli. Stefano Proietti ha scritto *50 grani di cielo. Riscoprire il Rosario* (prefazione di monsignor Stefano Russo).



50 grani di cielo
di Stefano Proietti
prefazione di mons.
Stefano Russo

—
EDB
pp. 56 - € 3,50

In coda nel traffico, mentre si svolgono i lavori domestici, correndo in un parco o pedalando sulla cyclelette: anche nel bel mezzo della vita di tutti i giorni, si possono meditare i misteri del Rosario. Oppure lo si può fare dedicandovi un tempo specifico, ritagliato per rivolgerci a Maria, riflettendo sui fondamenti della nostra fede. «Bibbia dei poveri» e «colonna sonora del silenzio»: sono due suggestive espressioni utilizzate dall'autore per riferirsi a questa preghiera, tesoro della religiosità popolare.



GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE
22.10 - RAI STORIA

Santa Rosa e Viterbo: una comunità unita

La sera del 3 settembre di ogni anno, **100 uomini si immolano per santa Rosa, trasportando la sua statua in cima** a una macchina imponente per le vie della città di Viterbo. La comunità rinnova così la sua unità sotto lo sguardo innocente e determinato della santa. Dal 2013 la macchina di santa Rosa è patrimonio immateriale dell'umanità.